



## **Accordo di azioni comuni**

### **Obiettivo generale**

Presentarsi nei confronti delle aziende come interlocutore unico nella lotta alla povertà a seguito di una progressiva e positiva collaborazione in tale campo.

### **Soggetti co-protagonisti del progetto**

Soggetti attivi e destinatari:

1. Emporio Parma, Emporio Valtaro, Emporio Lesignano e Emporio (Lesignano)
2. Caritas Diocesana di Parma, Caritas Diocesana di Fidenza e le Caritas parrocchiali

Soggetti di supporto operativo:

3. FONDAZIONE CARIPARMA
4. FORUM SOLIDARIETA' Centro Servizi al volontariato di Parma

Tutti questi soggetti sono legati da valori comuni quali:

- Trasparenza
- Partecipazione attiva e coinvolgente al progetto
- Convinzione e volontà di coinvolgere la città di Parma e il territorio provinciale

## 1. Azioni – Obiettivi

1. Condivisione delle informazioni per poter lavorare su destinatari conosciuti dalle realtà del 3° settore e certificati, tramite la compilazione e l'aggiornamento del DATA BASE UTENTI
2. Condivisione della RICERCA CIBO per grandi quantità di prodotti, intesa sia come richiesta di donazioni che come lotta allo spreco tramite il recupero delle eccedenze.
3. Armonizzazione della ricerca anche quotidiana (ricerca in ottica Piattaforma)
4. Gestione mense aziendali (recupero e redistribuzione)
5. Condivisione gestione logistica (magazzino, mezzi, trasporti...)
6. Coordinamento e armonizzazione della distribuzione dei generi → valorizzare e redistribuire le eccedenze all'interno della rete
7. Collaborazione con le reti regionali sia per recupero donazioni che per gruppi di acquisto (coordinazione)
8. Collaborazione con reti nazionali (ex. Banco alimentare, ipotetica rete Empori...)





## 2. Come e chi gestisce e sviluppa le azioni e realizza gli obiettivi

1. Costituzione di un "TAVOLO DI REGIA" rappresentativo di tutti i soggetti coinvolti (riunirsi 1-2 volte l'anno).
2. Costituzione di un "GRUPPO DI LAVORO" rappresentativo di tutti i soggetti coinvolti (riunirsi, almeno inizialmente, 1 volta alla settimana) – questo tavolo di lavoro si dovrà riorganizzare al suo interno per perseguire i vari obiettivi.
3. Creazione, tramite il GRUPPO DI LAVORO, di un programma per concretizzare le azioni e gli obiettivi (con tempistiche e scadenze): CFR, collaborazione con reti regionali per il recupero e per l'acquisto, collaborazione con reti nazionali.
4. Cura e mantenimento del rapporto con i grandi donatori esistenti (restituzione) tramite il GRUPPO DI LAVORO
5. Ricerca nuovi grandi donatori/fornitori
6. Gestione condivisa di raccolte e collette

## 3. Strumenti

1. Mezzo refrigerato
2. Altri mezzi di trasporto
3. Magazzino
4. Software gestionale
5. Volontari

Parma, 13-05-2014

